

Seduta rinviata al prossimo mercoledì

# I guai del Corap fanno "scivolare" il Consiglio regionale

In commissione esaminati tre testi di legge. Venerdì convocato un "tavolo"

Piero Gaeta

## REGGIO CALABRIA

Giusto il tempo di entrare in Aula, rispondere all'appello e salutarsi. I consiglieri regionali vanno di fretta e anche questa volta hanno stabilito un record: **Consiglio regionale** aperto, chiuso e rinviato a mercoledì 30 ottobre. Così ha deciso l'Assemblea di palazzo Campanella accogliendo – pur con molti distinguo –, la proposta formulata dal capogruppo Pd **Domenico Battaglia**, il quale ha evidenziato «l'assenza all'ordine del giorno di provvedimenti gravati da scadenze particolari».

Alla proposta di **Battaglia** si sono accodati molti consiglieri, pur condizionando la loro risposta positiva. **Fausto Orsomarso** (Misto) ha accettato «a patto – ha precisato – che nella prossima seduta sia inserita al primo punto la proposta di legge di riforma del Corap». Sull'argomento, **Franco Sergio**, impegnato in prima Commissione assieme al presidente della seconda Commissione, **Giuseppe Aieta**, sulla vicenda Corap, ha informato l'aula della convocazione per venerdì del "tavolo tecnico-politico" chiamato ad occuparsi del Corap e successivamente della riunione congiunta di I e II Commissione, già predisposta per lunedì 28 ottobre.

Dissenso hanno espresso, **Ennio Morrone** (Moderati per la Calabria), **Giuseppe Giudiceandrea** (Democratici Progressisti) **Antonio Scalzo** (Moderati per la Calabria), **Arturo Bova** (Democratici Progressisti) e **Giuseppe Pedà** (Casa delle Libertà). Ma il loro dissenso non è servito a fare andare avanti i lavori consiliari.

**Orsomarso avverte: nella prossima seduta il Corap deve essere il primo punto**

## all'ordine del giorno

La riunione di Consiglio era stata preceduta da una riunione congiunta della I e II Commissione, "Affari Istituzionali" e "Bilancio", per l'esame dei tre testi di legge riguardanti il Corap, il Consorzio regionale per le attività produttive, in profonda crisi. La riunione congiunta, «si è conclusa – ha spiegato all'uscita il Presidente della Giunta regionale **Mario Gerardo Oliverio** – con l'impegno di costituire un gruppo di lavoro ristretto per verificare e valutare le proposte di legge dei vari gruppi e verificare la possibilità di pervenire ad un testo unico o unificato, in modo tale da consentire al **Consiglio regionale**, che si è impegnato di tenere non oltre il 30 di questo mese, una nuova riunione, per approvare una legge che abbia l'obiettivo di garantire la continuità delle funzioni dell'attuale Corap, di politica industriale, salvaguardare l'occupazione, tutelare il patrimonio e di garantire i creditori. Praticamente – ha concluso **Oliverio** – un'operazione che consenta di chiudere questa fase, caratterizzata dall'enorme debito accumulato nel corso di decenni, e di assumere uno strumento di politica industriale che sia innovativo, adeguato ai tempi attuali e che, soprattutto, garantisca l'occupazione».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Democrat** Il presidente del consiglio Irto e il capogruppo Battaglia